

ARGO. RIVISTA D'ESPLORAZIONE PRESENTA A BOLOGNA IL NUOVO NUMERO, "VIXI", E CONTINUA IL SUO "TOUR DEL COMMiato" IN COLLABORAZIONE CON UAAR.

GLI APPUNTAMENTI BOLOGNESI SONO TRE:

SAB 24, ORE 19, GALLERIA ONO;

DOM 25 ore 11,30, SALA DELL'ATTESA, CIMITERO DELLA CERTOSA

DOM 25 ore 14, PALAZZO RE ENZO, NELL'AMBITO DI TANEXPLORA

ARGO A BOLOGNA

In occasione dell'uscita di ARGO n. 17 / VIXI la redazione della rivista sarà presente, con tre iniziative diverse, per tutto il primo week end di primavera a Bologna.

Il primo appuntamento è sabato 24 marzo 2012, ore 19, con il **VIXI multimedia live show**, nella galleria ONO arte contemporanea, in via Santa Margherita, 10. Previsti reading & performance del collettivo Argo, musiche di Paolo Tarsi e l'esecuzione con l'organo Hammond di: A lenta percezione (omaggio a Paolo Cotani); Amor, a muerte. Laberinto in memoriam Antoni Tàpies.

Evento a cura di Simone Colombo

Segue, domenica 25, ore 11,30, l'incontro «**mi faranno morire tutti di fame e di crepacuore** », nella Sala dell'Attesa, al cimitero della Certosa, via della Certosa, 18. Reading & performance del collettivo Argo, interventi di Roberto Grendene (UAAR) e Flavio Favelli (artista, designer Sala dell'attesa). Musiche di Paolo Tarsi: esecuzione con l'organo Hammond di: Construction dans l'espace et le silence; Sakuhin (for John Cage); Bone in a Cloud (Homage to Ja-Hyuk Yim). Evento a cura di Silvia Albanese.

La giornata è dedicata alla memoria di Massimo Chiamenti, collaboratore della rivista prematuramente scomparso lo scorso settembre, e al professore Guido Guglielmi, docente di Letteratura Contemporanea all'Università di Bologna, di cui quest'anno ricorre il decennale della morte. Guglielmi è stato il primo mentore e tutore della rivista Argo.

Il tour del commiato si conclude domenica 25 marzo, ore 14 con, **Nuove cartoline dai morti: VIXI @ Tanexplora**. L'appuntamento è a Palazzo Re Enzo, nella Sala degli Atti, a Piazza Maggiore, nell'ambito del format Tanexplora. (www.tanexplora.it). Reading & performance del collettivo Argo. Evento a cura di Silvia Albanese

CHE COS'È IL TOUR DEL COMMiato

In occasione dell'uscita della sua XVII monografia, intitolata VIXI e

dedicata alla Morte, la rivista Argo (ed. Nie Wiem/Cattedrale, con il Patrocinio dell'Università di Bologna - FLF), in collaborazione con Uaar (Unione atei e agnostici razionalisti), intende diffondere e promuovere, a livello nazionale, la conoscenza e la frequentazione delle Sale del Commiato per i funerali laici, organizzando un apposito TOUR DEL COMMIATO.

È la prima volta, in Italia, che una rivista sceglie di utilizzare le Sale del Commiato, luoghi riservati alla celebrazione dei funerali laici e di confessioni diverse da quella cattolica, per organizzare incontri pubblici. Ma in un tempo in cui la Morte è tenuta sempre più a distanza e, trasformata in evento mediatico, rimossa come esperienza, tornare a parlare in pubblico, faccia a faccia, della Morte, attraverso le arti che si fanno occasione di confronto civile, è l'unico modo per sottrarla all'oblio ed evitare che si trasformi in ossessione.

Tutto è iniziato a dicembre 2011 alla Sala del Commiato del Cimitero comunale di Ancona, con un reading tratto da Argo XVII / VIXI, interventi musicali del pianista Paolo Tarsi, la partecipazione di Uaar Ancona e una performance di Franco Arminio. Domenica 4 marzo il tour del commiato si è spostato al Cimitero di Milano Lambrate per un incontro pubblico, organizzato in collaborazione con Uaar Milano e la partecipazione dell'associazione Milk.

ARGO VIXI

Il numero 17 di Argo, VIXI, è un tragicomico viaggio al cimitero, intrapreso in compagnia di scrittrici e poeti, ricercatori e giornaliste, illustratori e documentariste, con poesie, racconti, fumetti, reportage e interviste, da tutta Italia, dalla Francia, dalla Finlandia e dal Giappone. Anche VIXI, come i precedenti numeri di ARGO, è costruito come un romanzo collettivo di esplorazione storia scandito in dodici capitoli.

La prima parte, l'andata, è quella più angosciante e macabra. La seconda parte è pensata come il ritorno, ed è quella più corporale e anche comica. C'è il viaggio funebre dentro al cimitero, e c'è lo spazio magico del camposanto.

Fra gli altri, hanno preso parte al viaggio di ARGO * VIXI: il "paesologo" Franco Arminio, il maestro del noir italiano Luigi Bernardi, l'attore e regista teatrale argentino César Brie, il celebre illustratore Mauro Cicarè, il poeta Marco Giovenale, i narratori ed editor Massimiliano Santarossa e Giorgio Vasta, Mina Welby, tra gli altri.

UAAR: FUNERALI CIVILI, CERIMONIE LAICO-UMANISTE

L'UAAR, associazione di promozione sociale che ha tra i propri scopi la difesa dei diritti civili dei cittadini atei e agnostici, da anni agisce nei confronti delle Amministrazioni Comunali affinché approntino locali

dignitosi per la celebrazione e il ricordo dei defunti non appartenenti ad alcuna confessione religiosa o, comunque, differente dalla cattolica.

A questo scopo a Firenze, Verona, Pisa, Padova, Ancona e altre città i locali circoli UAAR hanno raccolto centinaia di firme e incontrato le istituzioni.

L'UAAR ha organizzato anche convegni di alto livello culturale e istituzionale a Genova ("All'ombra dei cipressi, per una cerimonia funebre non religiosa", 2006) e a Padova ("All'ombra dei cipressi - il lutto, il rito, il diritto al dolore laico", 2008).

Nell'ultimo anno l'UAAR si è impegnata nella promozione e organizzazione delle cerimonie laico-umaniste, con corsi di formazione per celebranti e particolare attenzione alle cerimonie di commiato.

Approfondimenti:

www.uaar.it/laicita/funerali-civili

www.uaar.it/uaar/cerimonie

INFO SU ARGO

Nata nel 2000 a Bologna, "Argo. Rivista di esplorazione", è una pubblicazione curata da un collettivo di scrittori, critici, giornalisti, grafici e artisti. Nel corso degli anni Argo ha ospitato artisti, scrittori, poeti, studiosi italiani e stranieri, come **Etgar Keret, Tiziano Scarpa, Aldo Nove, Paolo Nori, Antonio Rezza, Massimo Montanari, Geraldina Colotti, Elisa Biagini, Enrico Ghezzi, David Altmejd, Marina Abramovic, Blu, erica il cane, Vivian Lamarque, Wu Ming, Paolo Rossi, Massimo Zamboni, Federico Solmi, Jack Hirschman, Ugo Cornia, Fabrizio Gatti, Mariangela Gualtieri, Luigi Bernardi, Franco Arminio, Giorgio Vasta** e tanti altri interventi di giovani ricercatori e nuovi autori.

La rivista e le sue attività sono già state segnalate da media nazionali come **La Repubblica, D di Repubblica, Il manifesto, Le Monde diplomatique, Tg1 - rubrica Doreciakgulp e Tg3 - Linea notte, Radio Tre Fahrenheit** e in numerose altre occasioni, nella stampa e nelle radio locali.

Dopo un decennio di pubblicazioni, Argo è ormai una rivista di riferimento, segnalata anche in pubblicazioni accademiche: **Atlante dei movimenti culturali dell'Emilia Romagna 1968-2007, Vol.1-Poesia**, a cura di Piero Pieri e Chiara Cretella, Clueb Editore, Bologna, 2007 e Fabrizio Frasnedi, Alberto Sebastiani, **Lingua e cultura italiana. Studio linguistico e immaginario culturale**, Archetipo Libri, Bologna, 2010.

La rivista Argo è immaginata e realizzata come un romanzo collettivo di esplorazione, che salda insieme articoli, microsaggi, interviste, recensioni, poesie, racconti, fumetti, fotografie e illustrazioni, in una narrazione aperta, basata su un impianto monografico. In ogni numero, infatti, il

collettivo Argo esplora un territorio tematico attraverso molteplici strumenti interpretativi.

Argo appartiene all'associazione di promozione sociale Nie Wiem, attiva nel territorio marchigiano, ed è distribuita dalla casa editrice Cattedrale.

La rivista e il suo collettivo curano anche un sito continuamente aggiornato con recensioni e scritti di varia specie: www.argonline.it

Info: www.argonline.it | www.niewiem.org | tel. 3492946988